



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Stazione Appaltante: AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

**Porto di Trapani – ex Cantiere Nautico, Banchina Isolella - CUP I99E20000770005 Fase 2:
Servizio di trasporto e conferimento presso adeguate piattaforme di smaltimento dei rifiuti
campionati e analizzati – Manutenzione straordinaria finalizzata alla riqualificazione dell'area
- CIG 8981907821**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PARTE PRIMA - DEFINIZIONE TECNICA ED ECONOMICA

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1. - Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'esecuzione del servizio di trasporto e conferimento, presso adeguate piattaforme di smaltimento, dei rifiuti campionati ed analizzati siti presso la Banchina Isolella del porto di Trapani, finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'area in questione.

Il servizio comprende anche le attività di smaltimento dei rifiuti speciali ingombranti pericolosi e non, abbandonati nell'area precedentemente in concessione all'Ex Cantiere Nautico di Trapani, elencati con le rispettive quantità nella scheda che segue.



ID	Codice CER	Tipologia rifiuto	Peso complessivo (Kg)	Peso complessivo (Ton)	€/ton	Costo
1	07.02.13	Gomma parabordi	1695,00	1,70	292,00 €	494,94 €
2	08.01.11*	Vernici	255,00	0,26	1.266,00 €	322,83 €
3	08.05.01*	Isocianati di scarto	6,00	0,01	1.266,00 €	7,60 €
4	12.01.16*	Sabbia sverniciatura insaccata in big bag	429660,00	429,66	634,00 €	272.404,44 €
5	13.02.08*	Olio esausto	11560,00	11,56	292,00 €	3.375,52 €
6	15.01.01	Cartone	150,00	0,15	171,00 €	25,65 €
7	15.01.10*	Fusti sporchi di vernice	31140,00	31,14	609,00 €	18.964,26 €
8	15.02.02*	Tessuti sporchi	1208,00	1,21	609,00 €	735,67 €
9	15.02.03	Filtri aria	75,00	0,08	609,00 €	45,68 €
10	16.01.03	Pneumatici fuori uso	3090,00	3,09	267,00 €	825,03 €
11	16.01.04*	Veicoli fuori uso non bonif	4740,00	4,74	1,00 €	4,74 €
12	16.01.22	Gomma telata - Tubo spiralato	5845,00	5,85	292,00 €	1.706,74 €
13	16.03.06	Tubo con raccordi ferro e gomma mt 12	5460,00	5,46	292,00 €	1.594,32 €
14	17.01.01	Cemento	71690,00	71,69	178,00 €	12.760,82 €
15	17.02.01	Legno	87068,00	87,07	292,00 €	25.423,86 €
16	17.02.02	Vetro	340,00	0,34	242,00 €	82,28 €
17	17.02.03	Plastica	73335,00	73,34	444,00 €	32.560,74 €
18	17.02.04*	Vetroresina	10125,00	10,13	292,00 €	2.956,50 €
19	17.03.01*	Miscele bituminose	60,00	0,06	432,00 €	25,92 €
20	17.03.02	Guaina	95,00	0,10	292,00 €	27,74 €
21	17.04.05	Ferro	17865,00	17,87	- 69,00 €	- 1.232,69 €
22	17.06.04	Lana di roccia	12575,00	12,58	273,00 €	3.432,98 €
23	17.09.04	Materiale di demolizione	7058,00	7,06	266,61 €	1.881,74 €
24	20.01.23*	Carcasse frigoriferi	560,00	0,56	609,00 €	341,04 €
25	20.01.33*	Accumulatori	150,00	0,15	609,00 €	91,35 €
26	20.02.01	Ramaglie sfalci di potatura	830,00	0,83	292,00 €	242,36 €
27	20.03.03	Spazzamento residui pulizia piazzale	94298,00	94,30	267,00 €	25.177,57 €
28	20.03.07	Ingombranti	15915,00	15,92	609,00 €	9.692,24 €
		Quantitativo totale	886848,00	886,85	Costo totale	413.971,85 €

Sono a carico dell'appaltatore tutti costi di trasporto, ovunque i rifiuti vengano conferiti, nonché gli oneri di conferimento a discarica ed ogni altro costo annesso e connesso all'espletamento del servizio.

Al fine di poter avere contezza dei costi di trasporto stimati si veda il documento "Analisi prezzi" appositamente elaborato, nonché tutta la documentazione tecnica a corredo della procedura di gara.

Per determinare il costo del servizio, che include gli oneri per il conferimento dei rifiuti e le spese di trasporto, si è considerato il *"Trasporto franco depositi/impianti di selezione/impianto di termo distruzione sul territorio regionale in un raggio di 100 km [Tabella ANCE - Trapani - Rev 2020]"*.

Si è tenuto conto, altresì, di quanto indicato da Anac nell'atto di segnalazione 9/2020, laddove si prevede che *"lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire nel rispetto del principio della prossimità, utilizzando «uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti»*.

Questa AdSP è esente da ogni responsabilità relativa alla gestione, al trasporto ed al conferimento a discarica dei rifiuti campionati ed analizzati siti presso la Banchina Isolella del porto di Trapani, che ricade, secondo quanto previsto nella Parte IV – Titolo I del D.lgs. 152/06, sull'affidatario del servizio, abilitato al loro trasporto e conferimento in discarica (art. 183 co. 1 lett. n) del D.lgs. 152/06).

La fornitura del servizio è sempre e comunque effettuata secondo le regole tecniche di settore e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 (Integrazione del contratto) del codice civile.

Art. 2. - Tipologia e ammontare dell'appalto

La tipologia dell'appalto è quella a corpo. L'importo complessivo dell'appalto è di € **423.971,85** per servizio, di cui € **413.971,85** per importo a base d'asta ed € **10.000,00** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dell'appalto è determinato mediante apposito computo estimativo e relativo elenco dei prezzi unitari contenente la descrizione dei singoli elementi costituenti la complessiva prestazione, con l'indicazione del relativo prezzo unitario.

La totalità dei costi concernente la completa esecuzione delle prestazioni di cui al computo metrico e di quelle comunque necessarie per l'esecuzione del servizio, ivi incluse le soste per cattive condizioni meteoriche, sono a carico dell'Appaltatore che è compensata dal corrispettivo di aggiudicazione.

Art. 3. - Variazioni alle opere

La Stazione Appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre, in fase esecutiva, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel presente Capitolato Speciale.

Dovranno essere comunque rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Art. 4. - Disponibilità della sede dell'intervento



La Stazione Appaltante provvederà ad espletare tutte le procedure necessarie per disporre della porzione del compendio su cui intervenire e dell'intera area individuata come cantiere. Qualora però durante il corso del servizio insorgessero difficoltà circa la disponibilità della sede che ne richiedessero un rallentamento od anche una sospensione, l'appaltatore non avrà diritto a compensi, ma potrà ottenere solo una proroga nel caso che l'impedimento fosse tale da non permettere l'ultimazione del servizio nel termine stabilito dal presente Capitolato.

L'impresa appaltatrice nella programmazione del servizio dovrà tenere conto che lo stesso verrà eseguito con area di cantiere disponibile.

CAPO II – DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Art. 5. - Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale d'appalto

In caso di norme del presente capitolato speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 6. - Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- Il presente Capitolato speciale d'appalto
- Analisi prezzi smaltimento rifiuti e relativi codici CER
- Rilievo fotografico dell'area di intervento
- Caratterizzazione dei rifiuti

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici di lavori servizi e forniture, e in particolare: il Codice dei contratti, approvato con d.lgs. n. 50/2016.



Non fanno invece parte del contratto e sono estranei ai rapporti negoziali le quantità delle singole voci elementari, rilevabili dagli atti progettuali e da qualsiasi altro loro allegato.

Il servizio dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte ed in conformità agli elaborati tecnici ed alle vigenti normative (UNI, CEI, antincendio, igienico-sanitarie, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc.).

Art. 7. - Qualificazione

Per quanto riguarda il servizio indicato dal presente Capitolato è richiesta l'iscrizione all'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** per le seguenti categorie:

- Categoria 1: Raccolta e trasporto di rifiuti urbani – Sottocategorie D1, D2 e D3 – Classe non inferiore a C;
- Categoria 4: Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi – Sottocategoria 4 bis – almeno classe F;
- Categoria 5: Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi.

Art. 8. - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, della disponibilità degli impianti di smaltimento rifiuti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio che, come da apposito verbale sottoscritto col responsabile del procedimento, può essere immediatamente eseguito.

L'appaltatore dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, di aver preso visione dei luoghi e dei rifiuti da smaltire e che, pertanto, l'offerta è congrua e commisurata alle attività da svolgere.

Art. 9. - Fallimento dell'appaltatore

In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trova applicazione l'art. 48 del Dlgs. 50/2016.

CAPO III – GARANZIE

Art. 10. - Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art.103 del Dlgs. 50/2016, è richiesta una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia è prestata secondo le modalità di cui all'art. 93 comma 2 e 3 del D. Lgs. 50/2016, e cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.lgs. 50/2016, solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del Dlgs. 50/16, la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'importo inizialmente garantito. Lo svincolo avverrà automaticamente, non appena l'appaltatore avrà consegnato all'istituto garante lo stato di avanzamento dei lavori (o, eventualmente, un analogo documento attestante l'avvenuta esecuzione) in originale o copia autentica.

La cauzione definitiva, come stabilito dal comma 5 dell'art. 103 del Dlgs. 50/16 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della

documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Gli schemi di polizza tipo per le garanzie fideiussorie e le coperture assicurative sono quelli previsti dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123.

Art. 11. - Riduzione delle garanzie

La riduzione delle garanzie è regolata secondo il disposto dell'art. 93, comma 7, del Dlgs. 50/2016.

In caso di associazione temporanea di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso delle certificazioni o delle dichiarazioni di cui al comma 7 del D. Lgs. 50/16 sia comprovato dalla impresa capogruppo mandataria ed eventualmente da un numero di imprese mandanti, qualora la somma dei requisiti tecnico - organizzativo complessivi sia almeno pari a quella necessaria per la qualificazione dell'impresa singola.

CAPO IV – TERMINI PER L'ESECUZIONE

Art. 12. - Consegna e inizio del servizio

L'esecuzione del servizio ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi non oltre 30 giorni dalla predetta stipula, previa convocazione dell'esecutore.

È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto.

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa una nuova data; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del completamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio del servizio, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa edile ove dovuta.

Art. 13. - Tempo utile per l'ultimazione del servizio e penale per ritardo

Il tempo utile per dare ultimati tutti i servizi in appalto resta fissato in 10 (dieci) giorni lavorativi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, oltre 8 giorni per installazione e dismissione cantiere. Ai sensi e nel rispetto dell'art. 40 del Reg. n. 207/2010, nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nonché delle ferie contrattuali.

Art. 14. - Sospensioni e proroghe

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il RUP, anche su segnalazione dell'appaltatore, può ordinare la sospensione del servizio, redigendo apposito verbale, in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento può ordinare la sospensione del servizio per ragioni di pubblico interesse o necessità. In tal caso sarà redatto apposito verbale di sospensione.

Art. 15. - Penali

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione del servizio, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero virgola cinque per mille) del relativo importo stabilito.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'art. 108 del DLgs. 50/2016, in materia di risoluzione del contratto.

Art. 16. - Danni di forza maggiore

Nel caso in cui si verificano danni causati da forza maggiore si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 17. - Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono giustificato motivo di slittamento del termine di inizio e di ultimazione del servizio nonché della loro irregolare conduzione secondo programma:

- il ritardo nell'installazione del cantiere;
- l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dei lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, se nominato;
- il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente capitolato;
- le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

Art. 18. - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini

In caso di ritardo dell'appaltatore rispetto ai termini per l'ultimazione del servizio, l'AdSP potrà procedere alla risoluzione del contratto a sua discrezione e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'appaltatore con assegnazione di un termine per eseguire il servizio e in contraddittorio con il medesimo appaltatore.

Nel caso di risoluzione del contratto la penale è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo e il termine assegnato dal RUP per compiere il servizio con la messa in mora.

Sono a carico dell'appaltatore i danni subiti dalla Stazione appaltante a seguito della risoluzione del contratto.

Art. 19. - Trattamento dei lavoratori

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

L'Appaltatore è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore è inoltre obbligato ad applicare integralmente le disposizioni di cui al comma 9 dell'art. 105 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

L'Appaltatore è inoltre obbligato al versamento dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

CAPO V – DISCIPLINA ECONOMICA

Art. 20. - Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge n. 136/10 s.m.i., l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato indicato nella dichiarazione allegata nell'ambito della quale ha individuato i soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia

dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al co. 9 dell'art. 3 della Legge n. 136/10 s.m.i..

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

CAPO VI - CONTABILIZZAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 21. - Servizio a corpo

Nella determinazione del corrispettivo a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per l'ultimazione del servizio a regola d'arte.

Il compenso a corpo fisso ed invariabile, diminuito del ribasso offerto, si intende accettato dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio.

CAPO VII - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

Art. 22. - Norme di sicurezza

Il servizio appaltato deve svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene. L'appaltatore è, altresì, obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

L'appaltatore non può iniziare o continuare il servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 23. - Sicurezza sul luogo di lavoro

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli art. 17 e 28 del Dlgs. 81 del 2008 s.m.i., nonché le disposizioni dello stesso decreto e s.m.i. e le disposizioni

di cui al DPR 177/2011, applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere, D.Lgs.152/2006 in materia di movimentazione e trasporto di rifiuti pericolosi.

Art. 24. - Piano operativo di sicurezza

Prima della consegna dei lavori, redige e consegna alla Stazione Appaltante o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza dovrà rispondere ai requisiti di cui all'art.6 del DPR n. 222/03 e s.m. e i.

(per cantieri non rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 90, Dlgs. 81 del 2008)

Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo di cui all'art. 49.

Art. 25. - Custodia del cantiere

Sono a carico e a cura dell'appaltatore la guardia e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario, del cantiere e di tutti i materiali in esso esistenti, nonché di tutte le cose dell'Amministrazione appaltante che saranno consegnate all'Appaltatore. Ciò anche durante i periodi di sospensione e fino alla conclusione del servizio ed alla riconsegna delle aree alla Stazione appaltante.

Art. 26. - Cartello di cantiere

L'appaltatore deve predisporre ed esporre in sito numero un esemplare del cartello indicatore, con le dimensioni di almeno 100 cm di base e 200 cm di altezza, curandone i necessari aggiornamenti periodici.

PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

CAPO VIII – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Art. 27. - Descrizione sommaria dei servizi

Formano oggetto del presente appalto tutte le opere, le somministrazioni, i trasporti ed i noli occorrenti per l'esecuzione di:

- Servizio di trasporto e conferimento presso adeguate piattaforme di smaltimento dei rifiuti campionati e analizzati presenti in località Banchina Isolella del Porto di Trapani;

Art. 28. - Modalità di svolgimento dei servizi

Per una migliore gestione ed un corretto svolgimento delle attività, entro 5 (cinque) giorni dalla data di aggiudicazione, il soggetto affidatario dovrà presentare, per l'approvazione da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e per questa del D.L. un "Programma dettagliato delle attività" con indicazione delle attività che si intendono effettuare nel corso dei diciotto giorni di lavoro.

Art. 29. - Modo di esecuzione del servizio

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire secondo la regola dell'arte e nel rispetto della normativa tecnica, normativa tecnica ambientale, normativa riguardante lo smaltimento rifiuti, normativa riguardante i depositi temporanei dei rifiuti, normativa sul trasporto di rifiuti, normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro vigente.

Art. 30. - Ripristino delle aree

Terminate le operazioni previste dal Piano dettagliato delle attività, l'impresa Affidataria dovrà ripristinare l'area allo status quo-ante.

Il RUP

Dott.ssa. Fiora Sodo